



Comune di Padova
Consulta

Spett.li Componenti Consulta
Quartiere

e p.c.

Sindaco del Comune di Padova
Assessori del Comune di Padova
Polizia Municipale di Padova
Settore Settore Servizi Demografici,
Cimiteriali e Quartieri

Padova, 11 marzo 2023

Oggetto: Verbale della Consulta 6B, riunione del 9 marzo 2023

La Consulta si riunisce in seduta pubblica in presenza presso la sala “Lino Lana” il giorno 9 marzo 2023 alle ore 20:45.

Si procede alla verifica della presenza dei membri della Consulta:

	Presente	Assente giustificato	Assente non giustificato
Cesaro Andrea	X		
Belluardo Piera	X		
Birra Romina Gisella	X		
Bottoni Carlo	X		
Basile Angelo		X	
De Agostini Giulio		X	
Zulian Fiorenza	X		
Frizzarin Marco	X		
Vesentini Claudio	X		
Ghedin Mattia	X		
Grigio Monica	X		
Chiocchini Nicolas	X		
Zamper Michela		X	

La consulta ha inizio alle ore 20:50 con l'intervento del Presidente Andrea Cesaro, che presenta l'ordine del giorno:

- Presentazione bilancio partecipato
- Presentazione commissioni - tavoli di lavoro
- Presentazione mozione "Interrogazione alla Giunta relativa ai contributi per i fondi del Bilancio Partecipato"

Il presidente ricorda che dopo la presentazione di ogni punto dell'ordine del giorno, i consultieri possono intervenire per un massimo di tre minuti a testa, e a seguire si accetteranno interventi dei cittadini presenti in sala per la stessa durata.

Si passa quindi al primo argomento, il **bilancio partecipato**.

Il presidente ricorda le varie fasi del bilancio partecipato, ricordando che si è chiusa la consultazione dei questionari presso i cittadini. La consulta poi procederà a una proposta di utilizzo dei 35.000 euro del bilancio partecipato entro il 30 Aprile.

Segue la presentazione di alcune statistiche dei 110 questionari ricevuti relativamente al territorio della consulta 6B. La presentazione è a cura di un membro dell'associazione Xena.

A seguito della presentazione delle statistiche si apre il dibattito tra i consultieri.

Marco Frizzarin propone di utilizzare i risultati del questionario anche oltre il bilancio partecipato, per indirizzare le attività della consulta, dando seguito alle proposte pervenute con le modalità opportune. Si potrà anche pensare a una rotazione delle destinazioni del bilancio partecipato visto che la consulta resta in carica 5 anni, ad esempio scegliendo di anno in anno un ambito di intervento diverso.

Il presidente osserva che sono pervenute proposte a cui non si potrà dar corso all'interno del bilancio partecipato perché non rispettano i limiti ricordati in apertura. Alcune esigenze saranno ascoltate, altre seguono potranno seguire modalità diverse dal bilancio partecipato.

Monica Grigio chiede di tenere in considerazione le priorità indicate dai cittadini nei questionari, ovvero sport e verde. Nicolas Chiocchini concorda con Monica Grigio.

Piera Belluardo interviene dicendo che la consulta guarderà singolarmente tutti i questionari, aggregando le proposte simili. Ricorda che il bilancio partecipato non può farsi carico di tutto, ma che la consulta si farà carico in altro modo delle altre proposte, considerando che non si può avere tutto quello che si chiede. Ricorda che apriremo i tavoli di lavoro e che i cittadini sono invitati a partecipare, lasciando i recapiti alla consulta.

Claudio Vesentini interviene dicendo che avrebbe preferito che la riunione della consulta si tenesse con una settimana di ritardo per avere più tempo per analizzare i risultati e partecipare alla discussione in modo più consapevole.

Il presidente ricorda che l'operatività delle consulte non avviene solo durante le riunioni, ma che l'operatività è anche tra una consulta e l'altra. Ricorda che nella riunione odierna sono stati presentati i risultati dei questionari e che la proposta di utilizzo dei fondi del bilancio partecipato sarà oggetto della prossima riunione della consulta.

Seguono interventi dei cittadini. Viene richiesta una diffusione della attività della consulta anche attraverso volantini appesi sulle bacheche pubbliche e di valutare la pubblicazione anche presso i luoghi di aggregazione, quali le scuole, i supermercati, le parrocchie.

Il presidente interviene dicendo che la consulta sta considerando questa possibilità, che però l'attività della stessa è ancora in fase preliminare e che si sta cercando di capire quali modalità di comunicazione attivare, ricordando che tutte le informazioni dell'attività della consulta sono disponibili sul sito internet del Comune e sulle pagine Facebook e Instagram della consulta.

Claudio Vesentini propone di fare un calendario a lungo termine delle prossime riunioni della consulta.

Seguono altri interventi dei cittadini, relativi alla richiesta di informazioni sulla ex scuola Monte Grappa, su via Pullè e sul mancato sfalcio d'erba di un fossato in via Pasinato.

Il presidente interviene dicendo che sulle questioni relative a via Pullè e alla ex scuola Monte Grappa non ci sono aggiornamenti e che approfondirà la questione specifica dello sfalcio d'erba del fossato.

Viene introdotto il secondo punto dell'ordine del giorno, **la presentazione delle commissioni – tavoli di lavoro.**

Il presidente ricorda le commissioni saranno sei e ne presenta i referenti:

- Campagne di cittadinanza attiva e coinvolgimento giovani su educazione civica: Piera Belluardo;
- Giovani e sport, salute fisica e psicologica: Giulio De Agostini;
- Parchi, verde pubblico, mercati e aree pubbliche rionali: Marco Frizzarin;
- Mobilità e infrastrutture: Carlo Bottoni;
- Associazionismo ed Integrazione sociale e culturale: Mattia Ghedin;
- Sicurezza: Romina Birra.

Il presidente ricorda che le commissioni saranno flessibili, man mano che si andrà avanti si capirà se alcune potranno essere accorpate sulla base dell'operatività. Ricorda che uno dei compiti delle commissioni sarà quello della predisposizione del documento sullo stato del quartiere, da presentare il prossimo giugno. Auspica lo svolgimento delle attività tramite riunioni online, già sperimentate durante il lockdown, per permettere un maggiore coinvolgimento dei cittadini.

Seguono gli interventi dei referenti presenti sulle specifiche commissioni.

Marco Frizzarin (Parchi, verde pubblico, mercati e aree pubbliche rionali) interviene dicendo che le riunioni avranno inizialmente frequenza mensile e che uno degli obiettivi sarà quello di mappare i parchi presenti nel quartiere, capire successivamente le esigenze per ogni parco le varie esigenze e le diverse associazioni che ci lavorano.

Mattia Ghedin (associazioni e integrazione sociale e culturale) interviene dicendo che l'obiettivo della commissione sarà quello di fare un elenco delle associazioni che operano nel quartiere, mappandone le attività, il target, e poi cercare fare rete mettendole in collegamento. Auspica una reintroduzione della festa delle associazioni. Ricorda anche alcune esigenze emerse dai questionari del bilancio partecipato relative alle tematiche della commissione, a cui andrebbe dato seguito, in primis la richiesta di attività di doposcuola.

Carlo Bottoni (mobilità e infrastrutture) interviene elencando gli obiettivi della commissione, che avrà cura di studiare le molteplici proposte in tema pervenute tramite il questionario del bilancio partecipato, a cui non sarà

possibile dare seguito nel bilancio partecipato perché il settore è stato escluso quest'anno. Si lavorerà poi in continuità con la consulta precedente, cercando di verificare se le richieste fatte hanno trovato realizzazione. Ricorda poi che oltre a fare proposte in tema di infrastrutture e mobilità, uno dei compiti è seguire la realizzazione delle numerose infrastrutture che verranno fatte nel quartiere.

L'intervento di Carlo Bottoni viene interrotto due volte. Una volta da un cittadino, relativamente allo stato delle piste ciclabili/ bike line di Montà, e una volta da Claudio Vesentini, relativamente a una sua richiesta di installazione di un cartello stradale a Montà, che a suo avviso non è ancora stata evasa, e a una errata collocazione di una rastrelliera per biciclette da lui richiesta, sempre a Montà.

Piera Belluardo (cittadinanza attiva) interviene dicendo di voler lavorare sugli strumenti partecipativi della cittadinanza, ad esempio sulle modalità di coinvolgimento del bilancio partecipato 2024. Tra gli obiettivi/proposte che la commissione analizzerà viene ricordata la gestione dei beni comuni presenti nel quartiere, tenendo in considerazione le esigenze del territorio; la promozione di iniziative quali il portierato di quartiere, la banca del tempo, corsi su abilità digitali e la consegna tessera elettorale ai diciottenni.

Romina Birra (sicurezza) interviene ricordando gli obiettivi della commissione: l'ottenimento di un maggior controllo del territorio da parte delle forze dell'ordine; una migliore illuminazione pubblica, con la tecnologia led; l'introduzione di nuove telecamere, nei parcheggi e nelle scuole. Ricorda poi che un obiettivo sarà quello di migliorare la conoscenza e l'educazione, con la Polizia di Stato, con dei seminari sul problema delle truffe che colpiscono soprattutto gli anziani e sui problemi giovanili (quali droghe, bullismo, alcolismo). Infine ricorda che maggiore sicurezza si ottiene facendo eventi culturali nelle zone più degradate.

Viene introdotto il terzo punto dell'ordine del giorno, **la mozione “Interrogazione alla Giunta relativa ai contributi per i fondi del Bilancio Partecipato”**.

Il presidente introduce l'argomento e invita Piera Belluardo a leggere il testo dell'interrogazione, che viene letto dalla stessa ed è allegato all'ordine del giorno.

Si apre poi la discussione tra i consultieri.

Interviene Claudio Vesentini. Sostiene che, a suo avviso, finanziare il 100% delle spese attraverso un bando deresponsabilizza l'associazione che ha ottenuto i fondi. Aggiunge che questa interrogazione non tiene in considerazione se un'associazione già dispone di molte risorse, e che quindi si andrebbero a finanziare ulteriormente le associazioni già con più fondi propri a disposizione. Aggiunge che è una circostanza che a suo avviso si è verificata negli ultimi anni, quando è stata concesso dall'amministrazione l'esonero dal pagamento del canone di concessione di beni immobili durante la pandemia, iniziativa che avrebbe favorito alcune associazioni più facoltose, e di conoscere personalmente alcuni casi.

Il presidente invita il consultiere Vesentini, nel caso fosse a conoscenza di situazioni specifiche, di esplicitarle pubblicamente, prendendosi la responsabilità di tali affermazioni, che altrimenti sarebbero solo dei pettegolezzi, fuori luogo rispetto al contesto ufficiale della consulta.

Claudio Vesentini risponde che non intende portare alla conoscenza del pubblico tali situazioni.

Piera Belluardo afferma che il testo dell'interrogazione mira proprio a mettere in condizione di partecipare a bandi di importo limitato le associazioni più piccole e con meno risorse proprie, che non riuscirebbero a coprire il 20% rimanente delle spese delle proprie attività, cosa che invece risulterebbe più facile da fare per le associazioni con più risorse, che comunque non verrebbero escluse dalla partecipazione ai bandi.

Nicolas Chiocchini ricorda che nel 2016 gli stanziamenti della giunta Bitonci per la cultura ammontavano a 200.000 euro, nel 2020, con la Giunta Giordani in periodo Covid ammontavano a 800.000 euro; sostiene che questo aumento andrebbe monitorato.

Intervengono Marco Frizzarin e Fiorenza Zulian, non concordando con l'intervento di Nicolas Chiocchini in quanto la mozione ha come oggetto i bandi finanziabili tramite il bilancio partecipato, il cui importo massimo concedibile è sempre di 35.000 euro.

Si passa alla votazione della mozione in oggetto. Esito della votazione: favorevoli 7 (consultieri presenti della maggioranza), contrari 1 (Vesentini), astenuti 2 (Grigio e Chiocchini). La mozione viene approvata dalla consulta.

La seduta viene tolta alle ore 22:35.

Distinti saluti

Firmato
Il segretario verbalizzante

Firmato
Il Presidente della Consulta

A handwritten signature in black ink, reading "Andrea Cesero". The signature is written in a cursive, flowing style.